
Votazione popolare

9 febbraio 2025

Oggetto

**Iniziativa popolare
«Per un'economia responsabile
entro i limiti del pianeta
(Iniziativa per la responsabilità
ambientale)»**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Oggetto**Iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)»**

In breve	→	4
In dettaglio	→	6
Gli argomenti	→	10
Il testo in votazione	→	14



I video della
votazione:

 admin.ch/video-it



L'applicazione
sulle votazioni:

VoteInfo

In breve

Iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)»

Contesto

Negli ultimi decenni, la Svizzera ha compiuto progressi in numerosi settori ambientali. Le risorse naturali sono impiegate in maniera più efficiente e i consumi pro capite della popolazione svizzera hanno nel complesso un impatto sull'ambiente minore rispetto a vent'anni fa. Ciononostante, sia nel nostro Paese sia nel resto del mondo, le basi naturali della vita come l'acqua, il suolo e l'aria continuano a essere sfruttate intensamente, spesso con un'intensità tale da non riuscire a rigenerarsi. Questa situazione può avere ripercussioni negative sulle nostre condizioni di vita.

L'iniziativa

L'iniziativa per la responsabilità ambientale chiede che le attività economiche possano consumare risorse ed emettere sostanze nocive soltanto nella misura in cui le basi naturali della vita siano conservate. Stabilisce inoltre che questo obiettivo debba essere raggiunto mediante l'adozione di misure socialmente sostenibili, in Svizzera e all'estero, entro dieci anni: trascorso questo termine, l'impatto ambientale dei consumi interni non dovrà superare i limiti del pianeta tenendo conto del rapporto tra la popolazione svizzera e quella mondiale. Il testo dell'iniziativa non indica le misure specifiche di attuazione, come prescrizioni, divieti e incentivi, per un consumo più sostenibile a livello ambientale. Considerato il breve lasso di tempo a disposizione, potrebbero essere necessarie misure drastiche.

In dettaglio	→	6
Gli argomenti	→	10
Il testo in votazione	→	14

La domanda che
figura sulla scheda

Volete accettare l'iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)»?

Raccomandazione
del Consiglio
federale e del
Parlamento

No

Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa in quanto comporta l'introduzione di numerose nuove prescrizioni e divieti che limitano fortemente i consumi, indeboliscono l'economia e rendono prodotti e servizi più costosi. Il Consiglio federale e il Parlamento intendono pertanto proseguire l'attuale politica ambientale.

admin.ch/responsabilita-ambientale

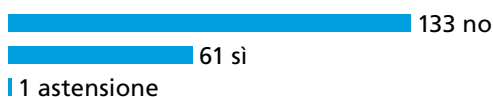
Raccomandazione
del comitato
d'iniziativa

Sì

Secondo i suoi promotori, l'iniziativa per la responsabilità ambientale chiede qualcosa che dovrebbe essere ovvio: conservare le basi della vita umana. Ognuno di noi ha diritto a cibo sano, acqua potabile incontaminata e aria pulita. L'iniziativa mira al benessere e alla salute delle persone.

umweltverantwortung.ch/it

Il voto del Consiglio
nazionale



Il voto del Consiglio
degli Stati



In dettaglio

Iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)»

Contesto

Misure attuali

La Costituzione federale dispone che la Confederazione s'impegni per la conservazione duratura delle basi naturali della vita. Il Consiglio federale e il Parlamento assolvono questo compito adottando diverse misure riguardanti, ad esempio, il clima, l'economia circolare o le energie rinnovabili. Questi temi sono anche al centro della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 del Consiglio federale. Inoltre, la Svizzera s'impegna anche a livello internazionale per la protezione delle risorse naturali. Grazie a tutte queste misure, negli ultimi decenni il nostro Paese ha compiuto progressi in diversi settori: oggi le risorse naturali sono impiegate in modo più efficiente e i consumi pro capite hanno nel complesso un impatto ambientale minore rispetto a vent'anni fa¹.

Carico ambientale
eccessivo nonostante
i progressi

Nonostante questi progressi, sia in Svizzera sia all'estero le basi naturali della vita come l'acqua, il suolo e l'aria continuano a essere sfruttate intensamente, spesso con un'intensità tale da non riuscire più a rigenerarsi. Questa situazione può avere ripercussioni negative sulle nostre condizioni di vita. Secondo lo stato attuale della ricerca internazionale, a livello mondiale i cosiddetti limiti del pianeta (vedi riquadro) sono oggi superati in diversi settori². In rapporto alla propria popolazione, la Svizzera supera questi limiti in particolare nei settori del clima, della biodiversità e dell'immissione di azoto³.

Gli argomenti del comitato d'iniziativa	→	10
Gli argomenti del Consiglio federale e del Parlamento	→	12
Il testo in votazione	→	14

Limiti del pianeta e impatto ambientale dei consumi

Con «limiti del pianeta» si definiscono i limiti superati i quali le risorse naturali della Terra, in determinati settori ambientali come il clima o la biodiversità, non sono più in grado di rigenerarsi. Un Paese supera i limiti del pianeta in un determinato settore quando la sua popolazione ha un impatto ambientale tale che il settore in questione non sarebbe più in grado di rigenerarsi se tutta la popolazione mondiale avesse questo medesimo impatto.

L'impatto ambientale causato dai consumi corrisponde al carico ambientale complessivo risultante in Svizzera e all'estero da tutta la catena di approvvigionamento dei prodotti consumati. L'impatto ambientale provocato dai prodotti esportati non è considerato.

Richieste dell'iniziativa

Economia

L'iniziativa per la responsabilità ambientale chiede che l'economia svizzera nel suo complesso operi in un contesto tale da garantire la capacità di rinnovamento della natura; le attività economiche dovrebbero pertanto consumare risorse ed emettere sostanze nocive esclusivamente nei limiti di tale capacità. Le misure da adottare per raggiungere questo obiettivo devono però essere socialmente sostenibili, sia in Svizzera sia all'estero.

Consumi

L'iniziativa chiede che, entro dieci anni, i consumi interni non superino più i limiti del pianeta, in particolare nei seguenti settori: cambiamento climatico, perdita di biodiversità, consumo d'acqua, utilizzazione del suolo e immissione di azoto e fosforo. Per raggiungere l'obiettivo dell'iniziativa,

- 1 EBP & Treeze (2022), «Umwelt-Fussabdrücke der Schweiz: Entwicklung zwischen 2000 und 2018» ([🔗 bafu.admin.ch](https://www.bafu.admin.ch) > Temi > Tema Economia e consumo > Informazioni per gli specialisti > Consumo delle risorse, disponibile in tedesco, con riassunto in francese e inglese)
- 2 Stockholm University / Stockholm Resilience Centre, «Planetary boundaries» ([🔗 stockholmresilience.org](https://www.stockholmresilience.org) > Research > Planetary boundaries)
- 3 EBP & Treeze (2022)

ad esempio, le emissioni di gas serra provocate dai consumi dovrebbero essere ridotte di oltre il 90 per cento entro dieci anni, la perdita di biodiversità dovrebbe diminuire di circa il 75 per cento e l'immissione di azoto di circa la metà⁴.

Possibili conseguenze

Popolazione

L'iniziativa non specifica le misure necessarie per la sua attuazione. Tuttavia è prevedibile che questa richiederà prescrizioni, divieti e incentivi che avranno ripercussioni sullo stile di vita della popolazione. Rispetto ad oggi l'offerta di prodotti e servizi si ridurrebbe e i consumi andrebbero limitati, soprattutto in settori di particolare rilevanza ambientale come quelli dell'alimentazione, dell'alloggio e della mobilità. In generale, a causa degli elevati costi di produzione e della minore offerta, l'iniziativa potrebbe comportare un aumento dei prezzi a carico dei consumatori. L'iniziativa prevede che la sua attuazione debba essere socialmente sostenibile: a seconda delle modalità scelte, i costi non sarebbero pertanto ripartiti in modo uniforme tra la popolazione.

Economia

I beni destinati al mercato svizzero dovrebbero essere prodotti rispettando condizioni più severe rispetto a quelle previste per i beni destinati al mercato estero. Questo si applicherebbe ai fornitori nazionali e a quelli esteri. Entro dieci anni alcune aziende dovrebbero sviluppare impianti e prodotti radicalmente nuovi e i fornitori dovrebbero ritirare dal mercato svizzero i prodotti con un elevato impatto sulle risorse. In generale, è probabile che i costi di produzione aumentino, incidendo negativamente sulla competitività

4 Le percentuali si riferiscono all'utilizzo pro capite rispetto all'anno 2018. Si tratta di stime. EBP & Treeze (2022); econcept (2023), «Transformation zu einem sozialgerechten Leben innerhalb der planetaren Grenzen» ([🔗 greenpeace.ch](https://www.greenpeace.ch)); Kulionis, V., Froemelt, A., & Pfister, S. (2021), «Multiscale Orientation Values for Biodiversity, Climate and Water: A Scientific Input for Science-Based Targets», Politecnico federale di Zurigo.

di molte aziende. Per contro, per alcune imprese potrebbero aprirsi nuove prospettive, ad esempio nel settore della sostenibilità agroalimentare e in quello delle tecnologie innovative applicate all'edilizia.

Confederazione
e Cantoni

In una fase transitoria l'attuazione dell'iniziativa comporterebbe un notevole aumento degli oneri a carico della Confederazione e dei Cantoni. Ad esempio, le infrastrutture energetiche e di trasporto dovrebbero essere rinnovate molto più rapidamente rispetto a oggi. Per contro, una parte degli attuali costi, ad esempio per la riparazione dei danni ambientali, potrebbe venire meno.

**Compatibilità con
gli accordi
internazionali**

La Svizzera è membro dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e ha concluso numerosi altri accordi commerciali. L'introduzione di norme drastiche potrebbe essere contraria alle regole di questi accordi e di conseguenza ostacolare i rapporti commerciali della Svizzera con importanti partner economici.

Gli argomenti

Comitato d'iniziativa

L'iniziativa per la responsabilità ambientale chiede qualcosa che in realtà dovrebbe essere ovvio: conservare le basi della vita umana. Ognuno di noi ha diritto a cibo sano, acqua potabile incontaminata e aria pulita. L'iniziativa mira a imprimere una svolta all'economia e alla società affinché il benessere e la salute delle persone siano posti al centro dell'attenzione.

Le crisi ambientali concernono tutti noi

La Svizzera è sempre più colpita da catastrofi ambientali. A causa del cambiamento climatico, le giornate di canicola sono in aumento e il maltempo colpisce sempre più spesso e duramente il nostro Paese: nel 2023 il caldo estremo ha causato circa 500 decessi, mentre le intemperie dell'estate 2024 hanno provocato morti e danni per diverse centinaia di milioni di franchi.

Il tempo stringe: è ora di agire

Attualmente la nostra economia consuma molte più risorse di quelle che la natura riesce a rigenerare. Abbiamo superato ampiamente i limiti del pianeta e distruggiamo sempre più rapidamente le nostre stesse basi della vita. Alcuni dei cambiamenti negli ecosistemi sono irreversibili. I prossimi anni saranno dunque decisivi per contrastare la crisi climatica e l'estinzione delle specie.

Un'opportunità per la Svizzera

L'iniziativa per la responsabilità ambientale è una grande opportunità per l'umanità e l'economia. Riducendo il nostro impatto ambientale avremo acqua potabile pulita, aria pura e cibo sano. Con un sì all'iniziativa poniamo le basi per un'economia sostenibile, creando posti di lavoro duraturi ed ecologici. Soluzioni promettenti in tal senso si trovano un po' ovunque.

Affrontare il problema alla radice

La crisi climatica, l'estinzione delle specie e l'inquinamento del suolo e delle acque hanno una causa comune: il nostro modo di gestire le risorse naturali. I problemi ambientali si rafforzano a vicenda; dobbiamo pertanto trovare una soluzione globale alle varie crisi. Con un sì all'iniziativa inneschiamo una trasformazione sostanziale della nostra economia e società.


Giustizia ambientale

Le misure per l'attuazione dell'iniziativa andranno concepite in modo da chiamare in causa in primo luogo chi deve assumersi proporzionalmente le maggiori responsabilità, ossia le persone e le aziende molto facoltose. Viceversa, le economie domestiche con redditi modesti non dovranno essere gravate ulteriormente, e occorrerà sostenere le piccole e medie imprese nell'affrontare la transizione dell'economia.

Raccomandazione del comitato d'iniziativa

Per questi motivi il comitato d'iniziativa raccomanda di votare:

Sì

 umweltverantwortung.ch/it

Gli argomenti

Consiglio federale e Parlamento

Il Consiglio federale e il Parlamento riconoscono la necessità di preservare le risorse naturali. Per questo motivo, da decenni attribuiscono grande importanza alla protezione dell'ambiente e intendono proseguire con questo approccio dimostratosi valido. Per contro, quanto proposto dall'iniziativa è eccessivo e avrebbe ripercussioni di ampia portata per la popolazione e l'economia. Il Consiglio federale e il Parlamento respingono il progetto, in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

Prescrizioni e divieti

L'iniziativa inciderebbe drasticamente sullo stile di vita della popolazione. La Confederazione e i Cantoni dovrebbero intervenire e limitare rapidamente i consumi adottando prescrizioni, divieti, incentivi e altre misure di ampia portata.

Rinuncia ai consumi

Le prescrizioni e i divieti non riguarderebbero solo l'acquisto di nuovi utensili, dispositivi o abiti, ma anche le nostre abitudini in fatto di alloggio, alimentazione e mobilità nonché il modo in cui trascorriamo il tempo libero e le vacanze. Si dovrebbe rinunciare a molte cose considerate oggi parte dell'usuale standard di vita svizzero.

Indebolimento della piazza economica

L'iniziativa potrebbe indebolire sensibilmente la piazza economica svizzera. Molte aziende dovrebbero adeguare la loro produzione o non potrebbero più produrre determinati beni. Vi è il rischio che il mercato di vendita svizzero diventi meno attrattivo e che le aziende si trasferiscano all'estero, con una conseguente perdita di posti di lavoro. Anche la posizione della Svizzera quale partner commerciale internazionale ne risulterebbe indebolita.

Difficilmente sostenibile dal punto di vista sociale

L'iniziativa causerebbe un aumento del prezzo di numerosi prodotti, a scapito soprattutto delle persone con redditi modesti. Sarebbe praticamente impossibile mitigare queste conseguenze senza gravare sulle finanze pubbliche. La sostenibilità sociale richiesta dall'iniziativa sarebbe pertanto difficilmente attuabile.

Termine stretto

Dato che l'iniziativa prevede un termine di soli dieci anni per la sua attuazione, occorrerebbe adottare rapidamente un gran numero di misure. In questo breve lasso di tempo sarebbe difficile elaborare soluzioni ragionevolmente esigibili e in grado di raccogliere il consenso della maggioranza.

Prospettiva unilaterale

La Costituzione contiene già disposizioni equilibrate per la promozione della sostenibilità che accordano al legislatore un certo margine di manovra. L'iniziativa è invece unilaterale e si limita a proteggere l'ambiente.

Necessità di un approccio coordinato

La Svizzera s'impegna nel quadro di accordi internazionali a favore di un'azione coordinata a livello mondiale per la protezione dell'ambiente e del clima. Questo approccio si è finora dimostrato valido. Una riduzione drastica dei consumi nella sola Svizzera non avrebbe praticamente alcun impatto sulla situazione ambientale mondiale.

Raccomandazione del Consiglio federale e del Parlamento

Per queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di respingere l'iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)».

No

[🔗 admin.ch/responsabilita-ambientale](https://admin.ch/responsabilita-ambientale)

§

Il testo in votazione

**Decreto federale
concernente l'iniziativa popolare «Per un'economia
responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per
la responsabilità ambientale)»**

del 27 settembre 2024

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto l'articolo 139 capoverso 5 della Costituzione federale¹;
esaminata l'iniziativa popolare «Per un'economia responsabile entro
i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)»,
depositata il 21 febbraio 2023²;
visto il messaggio del Consiglio federale del 10 gennaio 2024³,

decreta:

Art. 1

¹ L'iniziativa popolare del 21 febbraio 2023 «Per un'economia responsabile entro i limiti del pianeta (Iniziativa per la responsabilità ambientale)» è valida ed è sottoposta al voto del Popolo e dei Cantoni.

² L'iniziativa ha il tenore seguente:

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 94a Limiti posti all'economia

¹ La natura e la sua capacità di rinnovamento costituiscono i limiti posti all'economia nazionale. Le attività economiche possono consumare risorse ed emettere sostanze nocive soltanto nella misura in cui le basi naturali della vita siano conservate.

² La Confederazione e i Cantoni assicurano il rispetto di tale principio; tengono conto in particolare della sostenibilità sociale, in Svizzera e all'estero, delle misure da essi adottate.

¹ RS 101

² FF 2023 746

³ FF 2024 109

§

Art. 197 n. 13⁴

13. Disposizione transitoria dell'art. 94a (Limiti posti all'economia)

¹ La Confederazione e i Cantoni provvedono affinché entro dieci anni dall'accettazione dell'articolo 94a da parte del Popolo e dei Cantoni l'impatto ambientale dei consumi in Svizzera non superi più i limiti del pianeta in rapporto alla popolazione svizzera.

² La presente disposizione si applica segnatamente al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, al consumo d'acqua, all'utilizzazione del suolo e all'immissione di azoto e fosforo.

Art. 2

L'Assemblea federale raccomanda al Popolo e ai Cantoni di respingere l'iniziativa.

⁴ Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.

Consiglio federale e Parlamento vi raccomandano
di votare come segue il 9 febbraio 2025:

No

Iniziativa popolare «Per un'economia
responsabile entro i limiti del pianeta
(Iniziativa per la responsabilità ambientale)»



VotInfo

L'applicazione sulle votazioni
Con video esplicativi e risultati

